

ATTO COSTITUTIVO

"TICINO WILD NORDIC WALKING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

**** **

1) I sottoscritti Signori:

NERICCIO CRISTIANO, nato il 27/02/1972 a Borgomanero, CF NRCCST72B27B019H, residente in Via Roma 92/6, 21020 Mercallo (VA);

ANELLO VALENTINA, nata il 16/07/1987 a Rho, CF NLLVNT87L56H264Q residente in Via Matteotti 75, 20015 Parabiago (MI);

LUCIANI MARINA EMILIA, nata a Milano il 02/12/1978, CF. LCNMNM78T42F205L residente in via degli Orti 44/a, 27029 Vigevano (PV);

tutti cittadini italiani, dichiarano di costituire e costituiscono, ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e dell'art. 90 commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002 n. 289, un'associazione sportiva dilettantistica non riconosciuta denominata:

"TICINO WILD NORDIC WALKING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA"

e, più brevemente "TICINO WILD NORDIC WALKING ASD"

2) L'Associazione ha sede in Mercallo (VA), attualmente in Via Roma 92/6.

3) L'Associazione non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Essa si propone di perseguire, a favore dei propri associati e della collettività, lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive dilettantistiche nei vari settori e nelle specialità ad essa appartenenti, in tutte le forme e manifestazioni, in particolare riguardo al Nordic Walking, al Fitwalking e all'Escursionismo, nonché all'attività sportiva ginnica finalizzata alla salute ed al fitness.

Nel perseguire tali fini istituzionali, l'Associazione si propone lo svolgimento, in proprio e in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, delle seguenti attività:

– Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive legate al Nordic Walking e al Fit Walking, in tutte le forme.

– Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive ginniche finalizzate alla salute ed al fitness.

– Promozione dell'attività didattica di ordine culturale e tecnico-formativo nell'ambito del Nordic Walking e al Fit Walking (organizzazione di corsi di educazione di base e avanzati teorici e pratici, seminari, stage per la formazione, altre attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa ecc.).

– Promozione e diffusione della cultura del wellness e del benessere corporeo (ideazione, progettazione, organizzazione di e partecipazione a: manifestazioni, convegni, eventi e simili, competizioni, gare, concorsi e ogni altra attività sportiva promozionale, a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale).

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà provvedere a:

– offrire ai propri associati strutture adatte e personale qualificato ad istruirli nell'apprendimento (avvio, aggiornamento, perfezionamento) delle discipline sportive;

– svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria di impianti e attrezzature, propri o di terzi, abilitati e adibiti alla pratica delle attività sportive;

– organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni e iniziative di diverse specialità sportive;

– promuovere l'aggregazione tra i soci e le altre realtà legate alla attività sportive proposte in ambito nazionale e internazionale.

L'Associazione, inoltre, può:

– esercitare, in modo meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;

– organizzare, in via sussidiaria e a scopo di autofinanziamento, servizi di supporto logistico e organizzativo a favore degli associati e di altri operatori sportivi;



- 
- svolgere, nei confronti dei propri associati, i servizi strettamente complementari quali: la somministrazione di alimenti e bevande (punto di ristoro presso la sede), la gestione di uno spaccio di materiale sportivo-promozionale, l'organizzazione di attività ricreative e ricettive;
 - partecipare, sia a titolo gratuito che ricevendone compenso, a manifestazioni sportive culturali e ricreative organizzate da altri soggetti privati e pubblici in Italia come all' estero;
 - collaborare con altre Associazioni, Enti e Istituzioni che condividano le medesime finalità dell'Associazione;
 - associarsi e/o affiliarsi ad Enti, Associazioni, Federazioni nazionali e internazionali nell'ambito delle varie discipline sportive.

L'Associazione potrà svolgere, collateralmente alle attività istituzionali, attività integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge. Per raggiungere gli scopi sociali l'associazione potrà, in forma integrativa, compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari, nonché attività di supporto a quelle istituzionali purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della Federazione Sportiva Nazionale e dell'Ente di Promozione Sportiva cui l'associazione liberamente si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo e ne adotterà la tessera nazionale quale sodalizio tra le parti.

4) L'Associazione ha durata illimitata.

5) L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A", formandone parte integrante e sostanziale nonché dalle norme di cui agli artt. 36 e ss. del Codice Civile e dell'art. 90 commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002 n. 289.

6) il Consiglio Direttivo per i primi 3 esercizi e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024, viene così costituito:

- (Presidente e legale rappresentante) Nericcio Cristiano;

- (Vicepresidente) Anello Valentina;
- (Segretaria) Luciani Marina Emilia;

7) La quota ordinaria di iscrizione degli associati che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno viene determinata in euro 15,00 (euro quindici/00).

8) Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'associazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il presente atto costitutivo si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella A allegata al DPR 642/1972.

Cuggiono, lì 11/10/2022

Nericcio Cristiano:

Nericcio Cristiano

Anello Valentina:

Anello Valentina

Luciani Marina Emilia:

Luciani Marina Emilia

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI RUSTO ARSIZIO

Reg. e Bollo - 4 NOV 2022

di n. 1258. Serie 3

Per delega del Direttore provinciale

Il Funzionario
Fabiana Castiglioni



AGENZIA DI TRACCE E STAMPE
UFFICIO CENTRALE DI STATO ACCENTRATO
allegato _____ D _____ effetto
registrato il 4 NOV 2022
al n° 1352 Serie 3



Per delega del Direttore provinciale

Il Funzionario
Fabiana Castiglioni

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

TICINO WILD NORDIC WALKING

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Art. 1 – Costituzione

E' costituita, con sede legale in Mercurio (VA), una Associazione Sportiva Dilettantistica, costituita ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile e dell'art. 90 commi 17 e seguenti della legge 27 dicembre 2002 n. 289, denominata:

Ticino Wild Nordic Walking Associazione Sportiva Dilettantistica

o più brevemente "**Ticino Wild Nordic Walking ASD.**".

L'Associazione si ispira ai principi del libero associazionismo, non ha fini di lucro, non ha indirizzi di carattere politico, ed è un ente non commerciale aperto al contributo del volontariato e delle istituzioni civili.

L'Associazione potrà comunque esplicitare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero, con delibere del Consiglio Direttivo potranno essere istituite diverse sedi operative e/o potrà essere modificata la sede legale senza necessità di integrare la presente scrittura.

L'Associazione, pur mantenendo la propria autonomia patrimoniale e organizzativa, si affilia ad un ente di promozione sportiva e, tramite questo, alla Federazione Sportiva di appartenenza ed al CONI.

Art. 2 – Finalità e scopi

L'Associazione non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. Essa si propone di perseguire, a favore dei propri associati e della collettività, lo sviluppo, la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive dilettantistiche nei vari settori e nelle specialità ad essa appartenenti, in tutte le forme e manifestazioni, in particolare riguardo al Nordic Walking, al Fitwalking e all'Escursionismo, nonché all'attività sportiva ginnica finalizzata alla salute ed al fitness.

Nel perseguire tali fini istituzionali, l'Associazione si propone lo svolgimento, in proprio e in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, delle seguenti attività:

- Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive legate al Nordic Walking e al Fit Walking, in tutte le forme.
- Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive ginniche finalizzate alla salute ed al fitness.
- Promozione dell'attività didattica di ordine culturale e tecnico-formativo nell'ambito del Nordic Walking e al Fit Walking (organizzazione di corsi di educazione di base e avanzati teorici e pratici, seminari, stage per la formazione, altre attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa ecc.).
- Promozione e diffusione della cultura del wellness e del benessere corporeo (ideazione, progettazione, organizzazione di e partecipazione a: manifestazioni, convegni, eventi e simili, competizioni, gare, concorsi e ogni altra attività sportiva promozionale, a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale).

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà provvedere a:

- offrire ai propri associati strutture adatte e personale qualificato ad istruirli nell'apprendimento (avvio, aggiornamento, perfezionamento) delle discipline sportive;
- svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria di impianti e attrezzature, propri o di terzi, abilitati e adibiti alla pratica delle attività sportive;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni e iniziative di diverse specialità sportive;
- promuovere l'aggregazione tra i soci e le altre realtà legate alla attività sportive proposte in ambito nazionale e internazionale.

L'Associazione, inoltre, può:

- esercitare, in modo meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;
- organizzare, in via sussidiaria e a scopo di autofinanziamento, servizi di supporto logistico e organizzativo a favore degli associati e di altri operatori sportivi;
- svolgere, nei confronti dei propri associati, i servizi strettamente complementari quali: la somministrazione di alimenti e bevande (punto di ristoro presso la sede), la gestione di uno spaccio di materiale sportivo-promozionale, l'organizzazione di attività ricreative e ricettive;

- 
- partecipare, sia a titolo gratuito che ricevendone compenso, a manifestazioni sportive culturali e ricreative organizzate da altri soggetti privati e pubblici in Italia come all’ estero;
 - collaborare con altre Associazioni, Enti e Istituzioni che condividano le medesime finalità dell’Associazione;
 - associarsi e/o affiliarsi ad Enti, Associazioni, Federazioni nazionali e internazionali nell’ambito delle varie discipline sportive.

L’Associazione potrà svolgere, collateralmente alle attività istituzionali, attività integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge. Per raggiungere gli scopi sociali l’associazione potrà, in forma integrativa, compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari e immobiliari, nonché attività di supporto a quelle istituzionali purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L’associazione si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell’ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti della Federazione Sportiva Nazionale e dell’Ente di Promozione Sportiva cui l’associazione liberamente si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo e ne adotterà la tessera nazionale quale sodalizio tra le parti.

Art. 3 – Durata

L’Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 – Soci - Domanda di ammissione

Sono soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali previa iscrizione alla stessa.

Possano far parte dell’Associazione, in qualità di soci, sia le persone fisiche che gli enti e/o associazioni. Tutti coloro i quali intendono far parte dell’Associazione dovranno farne domanda.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall’ esercente la potestà parentale.

L’ammissione a socio è subordinata alla ricorrenza dei seguenti requisiti:

- Assenza di condanne penali per delitti dolosi;
- Assenza di provvedimenti disciplinari di sospensione o radiazione in campo sportivo.

Il Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello, provvede in ordine alle domande di ammissione nel termine di trenta giorni dalla presentazione. In caso di diniego, il Consiglio Direttivo non è tenuto ad esplicitarne le ragioni.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

Tutti gli associati hanno eguali diritti. Tutti soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo e del diritto di voto per l'approvazione e la modificazione dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, a fruire dei servizi gestiti dall'Associazione e a partecipare a qualsiasi attività organizzata dall'Associazione secondo le modalità stabilite negli eventuali regolamenti interni.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. E' esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa. Resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte dell'associato. La qualifica di socio permane sino al verificarsi di uno degli eventi, previsti dall'art. 7, che ne comportano la perdita. Le quote versate all'Associazione non verranno rimborsate né all'associato dimissionario, né all'associato escluso.

I soci hanno il dovere di versare puntualmente le quote sociali stabilite, difendere nel campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'Associazione, astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione, osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva, osservare quanto previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle delibere prese dagli organi sociali.

Art. 6 – Sanzioni per i soci

In caso di trasgressioni alle norme sportive e statutarie nonché alla disciplina tecnica, il Consiglio Direttivo può infliggere all'associato le seguenti sanzioni:

- Ammonizione;
- Sospensione;
- Esclusione.

Art. 7 – Decadenza dei soci

I soci cessano di appartenere all' Associazione nei seguenti casi:

- Dimissione volontaria;
- Mancato rinnovo dell'iscrizione annuale;
- Radiazione, deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o commetta gravi infrazioni alle regole di condotta stabilite nello Statuto o nei Regolamenti. L'associato radiato non può essere più ammesso.
- Morte. In caso di morte del socio, la quota sociale non è trasmissibile agli eredi; l'erede non subentrerà nei diritti connessi alla quota associativa.

Art. 8 – Organi dell'Associazione

Gli organi sociali sono:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo.

Art. 9 – Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione, all'attuazione delle cui decisioni provvede il Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Compiti dell'Assemblea

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà normalmente entro il 30 aprile di ciascun anno per l'approvazione, in particolare, del rendiconto economico e finanziario dell'anno precedente e dell'eventuale bilancio preventivo per il futuro esercizio sociale. L'assemblea straordinaria ha luogo ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata dalla metà più

uno dei soci. In tale ipotesi l'assemblea dovrà essere indetta entro i termini di cui al 2° comma dell'art. 12.

L'assemblea straordinaria dovrà altresì essere tenuta negli stessi termini di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Associazione o cessazione della carica del Consiglio Direttivo qualora questo, per dimissioni o per qualunque altro motivo, venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti o qualora, per le stesse ragioni, vengano meno alcuni dei suoi membri secondo quanto previsto dal successivo art. 17, al fine di provvedere alla nomina del nuovo Consiglio o alla sostituzione dei consiglieri mancanti.

Rientrano inoltre nelle competenze dell'Assemblea straordinaria, da convocarsi secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 12:

- Approvare lo statuto e le sue eventuali modifiche;
- Approvare il regolamento interno dell'Associazione e le sue eventuali modifiche; – Deliberare sulle questioni di particolare importanza e gravità per la vita ed il funzionamento dell'Associazione;
- Deliberare lo scioglimento, conformemente a quanto disposto dall' art. 28.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o in mancanza, dal Consigliere più anziano quale socio o di età. Il Presidente provvede a nominare il Segretario il quale redige il verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nonché, qualora se ne ravvisasse l'opportunità, da tutti i presenti. Il verbale viene conservato agli atti dell'Associazione ed inserito in apposito libro verbali dell'Assemblea dei soci tenuto presso la sede e di cui ogni socio può prendere visione. E' compito del Presidente verificare la regolare costituzione dell'Assemblea.

Art. 11 – Diritti di partecipazione

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli soci maggiorenni nonché coloro che esercitano la potestà parentale per gli associati minorenni purché in regola con il versamento della quota sociale.

Il socio ha diritto a un voto (Art.2532 c.c.).

Ogni socio può farsi rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, da altro socio. Un socio può essere portatore di una sola delega.



Art. 12 – Convocazione

La convocazione dell'Assemblea, oltre che dal Consiglio Direttivo, potrà essere richiesta dalla metà più uno dei soci che potranno proporre l'ordine del giorno.

In tale caso l'assemblea dovrà essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

La convocazione dell'assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima mediante affissione di avviso nella sede dell'associazione e contestuale comunicazione agli associati a mezzo di posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'assemblea devono essere elencati il giorno, il luogo e l'ora della adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Art. 13 – Validità assembleare

Tanto l'assemblea ordinaria che quella straordinaria saranno valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza (metà più uno) dei soci.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea regolarmente costituita sono validamente assunte a maggioranza di voti espressi dai soci presenti.

Art. 14 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri fino ad un massimo di undici, eletti dall'assemblea e, nel proprio ambito, nomina il Presidente ed il Vice presidente. Tutti gli incarichi sociali si intendono a titolo gratuito. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per un periodo determinato dall'Assemblea ed i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

In relazione a specifici incarichi conferiti a taluni membri del Consiglio, inerenti alla carica ricoperta, potranno essere rimborsate le spese vive sostenute per la trasferta concernente l'espletamento della mansione, volontariamente e gratuitamente assolta.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente e dal Segretario estensore ovvero, qualora se ne ravvisasse la necessità, da tutti i presenti.

Art. 15 – Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- Deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- Redigere l'eventuale bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'Assemblea;
- Fissare le date delle assemblee ordinarie dei soci, da indire almeno una volta all'anno, e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;
- Redigere, nel rispetto dei principi fondamentali dello statuto, gli eventuali regolamenti interni relativi all'attività sportiva e non, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- Promuovere l'allestimento di attività agonistiche o ricreative, previamente approvate dall'assemblea;
- Provvedere alla gestione ed al coordinamento del personale, eventualmente esistente, e dei collaboratori, curandone la selezione e relazionando su tali mansioni all'Assemblea;
- Determinare l'importo delle quote associative annuali, fissandone altresì le modalità di pagamento da sottoporre all'assemblea dei soci;
- Determinare i corrispettivi per le diverse prestazioni offerte dall'Associazione e fissarne le modalità di pagamento da sottoporre alla valutazione assembleare. Non sono ammessi corrispettivi per prestazioni di servizi o cessioni dei beni a soci, associati o partecipanti, ai componenti del Consiglio Direttivo a coloro che per qualsiasi motivo operino per l'Associazione o ne facciano parte, a soggetti che effettuano elargizioni liberali a favore dell'Associazione e ai loro parenti entro il terzo

Associazione
di Varese

grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi controllate o collegate, a condizioni più favorevoli in ragione della loro qualità;

- Adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dallo Statuto;
- Curare l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'assemblea dal presente statuto, alla straordinaria amministrazione, in conformità al principio di sovranità assembleare che informa l'Associazione;
- Attuare le finalità previste dallo statuto.

Art. 16 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri, senza formalità.

Art. 17 – Dimissioni

Qualora, nel corso dell'esercizio sociale, per qualsiasi ragione, venissero a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio provvederà alla loro sostituzione nelle persone dei non eletti, a condizione che i sostituti abbiano riportato un numero di suffragi pari almeno alla metà di quelli dell'ultimo eletto. In carenza di tale condizione, il Consiglio potrà eleggere tra i soci un ugual numero di membri. Questi, però, dovranno essere confermati nella prossima Assemblea e decadranno dalla carica contemporaneamente al Consiglio che li ha eletti.

Qualora venga meno la maggioranza dei Consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'Assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi sciolto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti.

Esso inoltre decade allo scadere del mandato o per revoca del mandato stesso o voto di sfiducia da parte dell'assemblea straordinaria. Il componente del Consiglio che non partecipi a due riunioni consecutive del Consiglio senza giustificato motivo di legittimo impedimento dovrà ritenersi decaduto dall'incarico.

Art. 18 – Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo sono responsabili del buon andamento finanziario e rispondono in proprio delle eventuali spese straordinarie non preventivate. Per le obbligazioni sociali rispondono personalmente e solidalmente verso i terzi, in caso di insufficienza sociale, il Presidente, il Consiglio Direttivo e chiunque abbia speso senza autorizzazione il nome dell'Associazione.

Gli altri soci, per patto espresso, non assumono tale obbligo.

Il Presidente uscente è tenuto a dare regolare consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente entro 20 gg. dall'elezione di quest'ultimo. Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci alla prima riunione utile. Il verbale è conservato agli atti dell'Associazione ed inserito nel libro verbali del Consiglio Direttivo.

Art. 19 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 20 – Il Segretario

Qualora nominato dall'assemblea, il Segretario dà esecuzioni alle deliberazioni del Presidente e del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza e, come tesoriere, cura l'amministrazione e si incarica della tenuta dei libri nonché delle riscossioni e dei pagamenti da effettuarsi previo mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 21 – Incompatibilità ed esclusioni

Non possono ricoprire cariche sociali i componenti di Consigli Direttivi di altre società affiliate.

Non possono essere chiamati a ricoprire cariche sociali:

– Coloro che non siano cittadini italiani o comunitari e maggiorenni;



- Coloro che abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitto doloso:
- Coloro che abbiano subito squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad 1 anno inflitte dal CONI o da una Federazione e/o Ente Sportivi.

Art. 22 – Anno sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

Art. 23 – Il bilancio ed il rendiconto economico e finanziario

Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico e finanziario.

Il rendiconto economico e finanziario, in particolare, deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale. Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 24 – Patrimonio ed entrate

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- da beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di rendiconto:
- dalle somme versate dagli associati;
- da eventuali contributi, erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da associati, da privati o da Enti.

Poiché l'Associazione si fonda sul principio dell'autofinanziamento basato sull'autogestione e sul volontariato, le sue entrate, per il conseguimento dei fini istituzionali, saranno costituite dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo ed approvate dall'assemblea dei soci, dai contributi di enti ed associazioni, dalle elargizioni liberali di soci e terzi in genere e dai proventi

delle varie attività organizzate dall'Associazione, da ogni ulteriore eventuale entrata che concorra a incrementare l'attivo sociale.

Le quote associative sono intransmissibili sia per atto tra vivi che mortis causa.

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e per il conseguimento degli scopi sociali. All'Associazione è fatto dunque divieto di distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 25 – Sezioni

L'Associazione potrà costituire delle sezioni nei luoghi che riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 26 – Modifiche dello statuto

Le eventuali modifiche del presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'assemblea straordinaria dei soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, inoltre, occorrerà il parere favorevole dei 2/3 dei soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Su espresso mandato assembleare si dichiara come integralmente recepita ed approvata ogni variazione che il C.O.N.I o le Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva alle quali l'Associazione Sportiva Dilettantistica è affiliata possano apportare in futuro ai loro Statuti ed ai Regolamenti, nella certezza che detta variazione è in armonia con le vigenti leggi dello Stato.

Art. 27 – Norme sull'ordinamento interno

L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli Associati, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dalle prestazioni fornite dagli associati; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri associati e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo se non per



assicurare il regolare funzionamento dell'attività sociale. Potrà inoltre erogare compensi, premi, indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni ed integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

Art. 28 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci. Convocata in seduta straordinaria, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 4/5 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Così pure la richiesta dell'assemblea generale straordinaria da parte dei soci aventi per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno 4/5 dei soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'associazione, delibererà sentita l'autorità preposta riguardo alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegua finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 29 – Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli associati medesimi saranno devolute alla esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione sportiva o dall'Ente di appartenenza.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio Arbitrale secondo le indicazioni della Federazione e/o Ente di appartenenza, questo sarà composto da un Arbitro designato dal Presidente del Tribunale di Varese.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza.

L'arbitrato avrà sede in Milano (MI) e l'Arbitro giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale. Ogni qual volta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione sportiva o Ente di promozione di cui alla prima parte del presente articolo,

Art. 30 – Responsabilità dell'associazione

L'Associazione declina ogni responsabilità per incidenti di ogni specie che possano accadere agli associati e a qualsiasi altra persona che faccia uso di attrezzature sociali.

Art. 31 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni previste dagli Art.36 e seguenti del Codice Civile, allo Statuto ed ai regolamenti del CONI, della federazione nazionale e dell'Ente di Promozione Sportiva a cui l'associazione aderisce ed alle normative vigenti in materia di associazionismo in quanto applicabili.

Art. 32 – Esenzione dall'imposta di Bollo

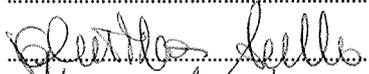
Per il presente statuto si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27-bis della Tabella A allegata al DPR 642/1972.

Mercallo, lì 11/10/2022

Nericcio Cristiano:



Anello Valentina:



Luciani Marina Emilia:





.VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

In data 14-11-2023, alle ore 21 presso i locali della sede operativa dell'associazione sportiva dilettantistica "TICINO WILD NORDIC WALKING - ASD" siti a Tornavento Via del Gregge 11, si sono riuniti in assemblea straordinaria in seconda convocazione, dato che in prima l'Assemblea era andata deserta, i soci del sodalizio stesso, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- Modifica dello Statuto al fine di renderlo conforme alle normative previste dal decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, ai fini dell'iscrizione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, tenuto presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché del conseguimento del relativo riconoscimento ai fini dilettantistici;
- Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione il Sig. Nericcio Cristiano che nomina Segretario dell'assemblea il/la Sig./a Marina Luciani.

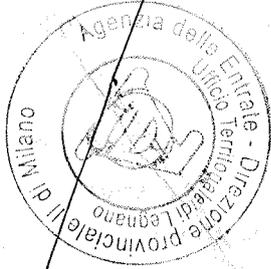
Il Presidente ed il Segretario, verificano che sono presenti n. 40 soci aventi diritto al voto, su un totale di 70.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare convocazione e composizione dell'assemblea, a termini statutari, dichiara aperta l'Assemblea ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Riguardo al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea chiarisce che lo statuto associativo andrà Modificato al fine di renderlo conforme alle normative previste dal decreto legislativo n. 36 del 28 febbraio 2021 e successive modificazioni e integrazioni, dettate dal D.Lgs n.

WORLD
TRAVEL

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA



163/2022 e dal D.Lgs n. 120/2023, al fine dell'iscrizione del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche, registro istituito presso il Dipartimento dello sport, e con essa del conseguimento del relativo riconoscimento ai fini dilettantistici, necessario al fine di accedere ai benefici fiscali ed alle altre normative e contributi pubblici in materia di sport.

Il Presidente dà lettura della bozza di statuto redatta dal Consiglio Direttivo. Inoltre, viene ribadito che l'articolo 7 comma 1-quater del D.Lgs n. 36/2023, stabilisce che, la mancata conformità dello statuto ai criteri di cui al comma 1 dello stesso articolo rende inammissibile la richiesta di iscrizione al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche e, per quanti vi sono già iscritti, comporta la cancellazione d'ufficio dallo stesso. Le associazioni e le società sportive dilettantistiche dovranno uniformare i propri statuti, alle disposizioni imposte dalla normativa all'oggetto, entro il 31/12/2023.

Il Presidente chiarisce inoltre che è prevista l'esenzione dell'imposta di bollo per ASD/SSD, introdotta dal comma 646 della Legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145), che ha modificato l'articolo 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al DPR 26/10/1972 n. 642 estendendo anche alle ASD/SSD senza fini di lucro riconosciute dal CONI (ovvero iscritte al REGISTRO), l'esenzione dall'imposta di bollo. Pertanto, a far data dal 1° gennaio 2019.

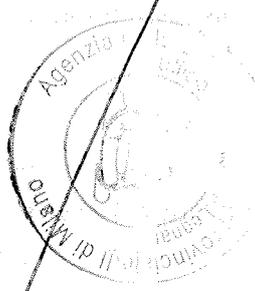
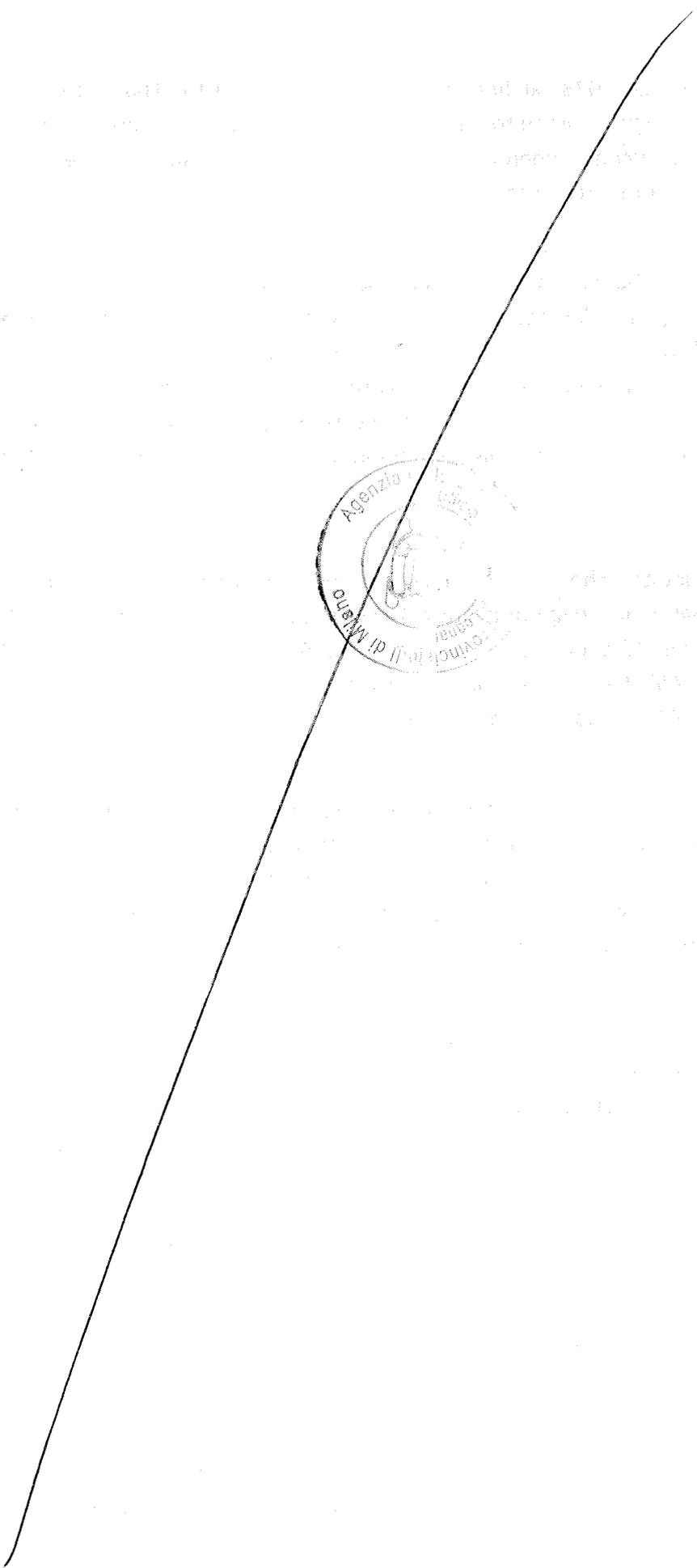
È altresì prevista, ai sensi dell'articolo 12 comma 2-bis del D.Lgs 36/2021, per come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 120/2023, l'esenzione dal pagamento dell'imposta di registro delle modifiche statutarie se queste hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli statuti alle disposizioni dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, n. 36 e 39 e se le modifiche statutarie sono adottate entro il 31 dicembre 2023.

Considerato che le modifiche e le integrazioni apportate, attraverso il presente verbale, allo statuto associativo, oltre ad essere necessarie al mantenimento dell'iscrizione al Registro, sono appunto necessarie a conformare lo statuto stesso alle disposizioni dei decreti legislativi 28 febbraio 2021, n. 36 e 39, verrà richiesta l'esenzione dell'imposta di registro oltre che l'esenzione dell'imposta di bollo, ai sensi delle normative sopra riportate. A questo punto si apre la discussione.

Intervengono a questo punto alcuni soci presenti e dopo ampia ed esauriente discussione e replica del Presidente alle ore 22.00 si passa alle operazioni di voto. L'assemblea vota per alzata di mano **ed all'unanimità** dei presenti il testo del nuovo statuto viene approvato senza modifiche.

Il testo del medesimo statuto è riportato in calce al presente verbale a formarne parte integrante.

L'assemblea dei soci dà mandato al presidente di registrare il presente verbale integrato con lo statuto presso l'agenzia delle entrate al fine della successiva trasmissione al Registro Nazionale delle attività Sportive Dilettantistiche.



Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'Assemblea viene sciolta alle ore 22.45.

Luogo e data Tornavento 14-11-20203 **LETTO CONFERMATO SOTTOSCRITTO**

Il Presidente dell'Assemblea

Luigi Monò

Il Segretario dell'Assemblea

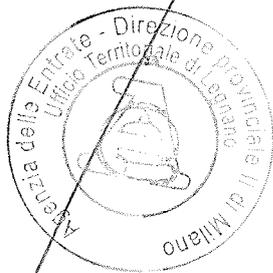
Maria Laura

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE II DI MILANO
Ufficio Territoriale di Legnano

Il presente atto è n° 1429
originale di quello registrato il 12/12/2023
al n° 1429 serie 3

La Funzionaria
Caterina TRIPOLI
Firma su delega *[Firma]* provinciale
Laura Viazzi





Il presente è allegato all'atto reg.to
il 12/12/2023 al n. 1428/23



Esente da imposta di bollo
ex art. 27-bis della Tabella A
allegata al DPR 642/1972

La Funzionaria
Caterina TRIPOLI
Firma su delega dell'Ufficio Provinciale
Lara Vizzi

STATUTO

*** **

TICINO WILD NORDIC WALKING ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Art. 1 Denominazione

È costituita, ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile e del Titolo II capo I del Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 36 una Associazione Sportiva Dilettantistica non riconosciuta denominata

Ticino Wild Nordic Walking Associazione Sportiva Dilettantistica, ed in
breve

Ticino Wild Nordic Walking A.S.D.

L'Associazione è regolata dal codice civile, delle leggi speciali in materia e dal presente Statuto, non persegue finalità di lucro e gli avanzi ed utili di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio; è pertanto vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci, tesserati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Ai fini della concreta applicazione di quanto sopra indicato si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili tutte le fattispecie indicate nell'art. 3, comma 2, ultimo periodo del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112.

L'Associazione è autonoma, pluralista, apartitica, democratica a carattere volontario.

Art. 2 Sede e durata

L'Associazione ha sede legale in Mercallo (VA). Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, potrà trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi operative e sezioni distaccate anche in altre città italiane.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati.

Art. 3 Scopo

L'Associazione ha per scopo l'organizzazione e la gestione, in via stabile e principale, di attività sportive dilettantistiche connesse alla pratica del nordic walking ed al fit walking; ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, nonché il miglioramento psico - fisico e morale della collettività, favorendo la diffusione e la pratica, sia agonistica (dilettanti) che didattica e di propaganda dello sport.

Nel perseguire tali fini istituzionali, l'Associazione si propone lo svolgimento, in proprio e in collaborazione sinergica con istituzioni pubbliche e private, delle seguenti attività:

- perseguire le finalità sportive dilettantistiche, attraverso la gestione delle attività sportive agonistiche, didattiche, formative, e preparatorie;
- partecipare alla promozione, all'organizzazione e allo svolgimento di gare, campionati ed in generale all'attività sportiva dilettantistica delle Federazioni Sportive Nazionali, delle Discipline Sportive Associate e degli Enti di Promozione sportiva a cui intenderà affiliarsi;
- promuovere corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività principali.

L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del CIO, del CONI, nonché allo statuto, ai regolamenti ed all'ordinamento sportivo della Federazione a cui è affiliata e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti degli Enti sopra indicati dovessero adottare a suo carico, come pure le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

L'Associazione potrà inoltre aderire ad altre Associazioni o Società aventi finalità analoghe alle proprie.



L'Associazione è caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'uguaglianza dei diritti degli associati, dall'elettività e gratuità delle cariche associative e dall'obbligatorietà della redazione del rendiconto economico-finanziario (bilancio) annuale.

Per raggiungere gli scopi sociali l'Associazione potrà compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili o necessarie nonché tutte le attività di supporto a quelle principali e secondarie purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali.

L'Associazione potrà darsi veste giuridica diversa, ottenendo il riconoscimento giuridico ovvero, previa delibera assembleare straordinaria, trasformarsi in Società Sportiva Dilettantistica allo scopo di realizzare le finalità statutarie.

Art. 4 Attività diverse

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle principali purché esse abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo i criteri ed i limiti definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Essa potrà pertanto invia indicativa e non certo esaustiva, e sempre nei limiti previsti sopra:

- Promozione, sviluppo, programmazione, organizzazione, realizzazione di attività sportive ginniche finalizzate alla salute ed al fitness, all'educazione ambientale ed al Forest Bathing;
- Promozione dell'attività didattica di ordine culturale e tecnico-formativo nell'ambito del Nordic Walking e al Fit Walking (organizzazione di corsi di educazione di base e avanzati teorici e pratici, seminari, stage per la formazione, altre attività ludiche di formazione sportiva e ricreativa ecc.);
- Promozione e diffusione della cultura del wellness e del benessere corporeo (ideazione, progettazione, organizzazione di e partecipazione a: manifestazioni, convegni, eventi e simili, competizioni, gare, concorsi e ogni

altra attività sportiva promozionale, a carattere locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale).

Per il miglior raggiungimento degli scopi istituzionali, l'Associazione potrà provvedere a:

- offrire ai propri associati strutture adatte e personale qualificato ad istruirli nell'apprendimento (avvio, aggiornamento, perfezionamento) delle discipline sportive;
- svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria di impianti e attrezzature, propri o di terzi, abilitati e adibiti alla pratica delle attività sportive;
- organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni e iniziative di diverse specialità sportive;
- promuovere l'aggregazione tra i soci e le altre realtà legate alla attività sportive proposte in ambito nazionale e internazionale.

L'Associazione, inoltre, può:

- esercitare, in modo meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento;
- organizzare, in via sussidiaria e a scopo di autofinanziamento, servizi di supporto logistico e organizzativo a favore degli associati e di altri operatori sportivi;
- svolgere, nei confronti dei propri associati, i servizi strettamente complementari quali: la somministrazione di alimenti e bevande (punto di ristoro presso la sede), la gestione di uno spaccio di materiale sportivo-promozionale, l'organizzazione di attività ricreative e ricettive;
- partecipare, sia a titolo gratuito che ricevendone compenso, a manifestazioni sportive culturali e ricreative organizzate da altri soggetti privati e pubblici in Italia come all'estero;
- collaborare con altre Associazioni, Enti e Istituzioni che condividano le medesime finalità dell'Associazione;
- associarsi e/o affiliarsi ad Enti, Associazioni, Federazioni nazionali e internazionali nell'ambito delle varie discipline sportive.



Art. 5 Tesserati

Il tesseramento è l'atto formale con il quale la persona fisica diviene soggetto dell'ordinamento sportivo ed è autorizzata a svolgere attività sportiva nell'ambito della Federazione Sportiva Nazionale di riferimento.

Con l'atto di tesseramento, il tesserato ha diritto di partecipare all'attività e alle competizioni organizzate o riconosciute dalla Federazione Sportiva Nazionale a cui è affiliata l'Associazione.

La richiesta di tesseramento del minore deve essere presentata tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del minore. Essa può essere compiuta disgiuntamente da ciascun genitore nel rispetto della responsabilità genitoriale. Nel caso di persone fisiche minorenni che abbiano compiuto il 14° anno di età, è necessario il consenso espresso del minore che controfirma la domanda di tesseramento e di Associazione.

Per quanto riguarda le altre norme sul tesseramento si fa riferimento al titolo III Capo I del Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 36.

I tesserati, nell'esercizio della pratica sportiva, sono tenuti ad osservare le disposizioni tecniche e disciplinari emanate dai responsabili tecnici e dagli allenatori della squadra sportiva nonché le norme dettate dal CONI, dal CIO e dalla Federazione Sportiva Nazionale cui appartiene l'Associazione. L'atleta non ha pertanto diritto di partecipare alle manifestazioni sportive indette o a cui partecipa l'Associazione qualora vi siano provvedimenti tecnici o disciplinari interdittivi da parte degli allenatori o dei responsabili tecnici; nel caso in cui l'atleta non venga convocato per la partecipazione ad una o più manifestazioni, le decisioni tecniche e/o disciplinari dei responsabili tecnici e degli allenatori non possono essere sindacate in alcun modo dall'atleta.

La qualifica di tesserato è diversa e disgiunta da quella di socio. Il tesserato che intenda diventare socio, deve presentare la domanda ed effettuare la procedura ai sensi del successivo articolo 6.

Art. 6 Soci

Il numero dei soci è illimitato. I soci hanno tutti i diritti e gli obblighi loro conferiti dal presente Statuto. Ciascun socio ha diritto di voto ed è eleggibile alle cariche sociali.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche e gli enti, con o senza personalità giuridica. Nel caso di enti hanno diritto a partecipare alla assemblea dei soci i loro legali rappresentanti o i loro delegati.

Tutti coloro che intendessero far parte dell'Associazione come soci dovranno redigere una domanda su apposito modulo; per i minorenni la domanda è presentata dal genitore o dal tutore legale, e deve essere controfirmata dal minore che abbia compiuto il 14° anno di età.

Il consiglio direttivo dovrà esprimersi sull'ammissione degli aspiranti soci, nella prima riunione utile successiva alla presentazione della domanda. L'eventuale giudizio di non ammissione deve essere motivato e contro detta decisione è ammesso appello alla Assemblea generale dei soci.

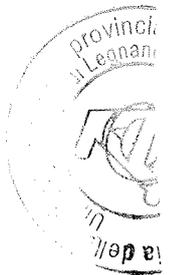
Ai soci sono richiesti l'accettazione dello statuto e dei regolamenti interni ed il rispetto della civile convivenza. Lo status di socio, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale, una volta acquisito ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 7.

Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e il presente statuto (soci Fondatori) e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (soci Ordinari). Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. La qualifica di socio è intrasmissibile e la quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 7 Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto di:

- frequentare i locali dell'Associazione, quando questa abbia un locale adatto a tale scopo;
- partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione entro le eventuali limitazioni di cui all'articolo 5;



- riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
- discutere ed approvare i rendiconti della gestione;
- eleggere ed essere eletti componenti degli organi sociali.

Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno otto giorni prima dello svolgimento dell'Assemblea.

Per i soci minorenni il voto è espresso da uno dei genitori ovvero dal tutore legale del socio.

Il Socio è tenuto al pagamento della quota associativa, all'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia sportiva, al rispetto dello statuto e del regolamento interno se approvato, ad osservare le delibere degli organi sociali, nonché a mantenere irrepreensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede.

La quota associativa rappresenta unicamente un versamento annuale periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione ai proventi dell'Associazione e non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

Art. 8 Perdita della qualifica di socio

La qualifica di Socio si perde per:

- decesso;
- espulsione, esclusione o radiazione;
- recesso, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere l'azione disciplinare nei confronti del Socio mediante il richiamo scritto, la sospensione temporanea, l'espulsione, l'esclusione o radiazione per uno dei seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi soci;

- attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito;
- mancato pagamento della quota associativa annua entro il termine previsto dall'Assemblea.

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

Art. 9. Volontari

L'Associazione, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali può avvalersi di volontari che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere le attività di cui all'art. 3, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ma esclusivamente con finalità amatoriali.

Il lavoro volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito.

I volontari dovranno essere assicurati, a più totale carico dell'Associazione, per la responsabilità civile verso terzi.

Ai volontari potranno essere riconosciuti solamente il rimborso delle spese sostenute nei limiti e secondo quanto stabilito dalla legge.

Art. 10 Lavoratori

L'Associazione può avvalersi di lavoratori e collaboratori sportivi ed anche di collaborazioni amministrativo-gestionali a norma, nei limiti ed in tutte le forme previste dall'ordinamento Italiano a norma degli artt. da 25 a 38 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 36 in quanto applicabili alla particolare forma associativa ed all'area del dilettantismo.



Essa può avvalersi inoltre dell'ausilio di lavoratori, collaboratori e professionisti non rientranti tra quelli sopra indicati nei limiti di quanto necessario al suo funzionamento.

Art. 11 Organi sociali

Gli organi sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente e Vice Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Art. 12 Assemblea

L'assemblea generale dei soci è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione, all'attuazione delle cui decisioni provvede il Consiglio Direttivo.

Quando è regolarmente convocata e costituita, l'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati che all'atto della richiesta ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è un atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Potranno prendere parte alle assemblee ordinarie e straordinarie della Associazione i soli soci non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di

Milano

esecuzione. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato.

I soci minorenni sono rappresentati in assemblea da uno dei genitori o dal tutore legale.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da un altro membro del Consiglio Direttivo intervenuto all'Assemblea e scelto dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche.

L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un Notaio.

Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.



Art. 13 Validità delle assemblee

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto ad un voto.

L'Assemblea, in seduta ordinaria o straordinaria, è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 14 Assemblea Ordinaria

La convocazione dell'Assemblea ordinaria deve essere effettuata almeno 8 giorni prima mediante affissione di avviso nella sede e contestuale comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica o raccomandata (anche a mano) e comunque con ogni altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento da parte degli interessati. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali della Associazione, nonché in merito:

- all'approvazione del bilancio consuntivo;
- alla eventuale approvazione del bilancio preventivo;
- all'approvazione dei regolamenti sociali;
- alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo;
- a tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 8 giorni prima dell'adunanza mediante affissione di avviso nella sede e contestuale comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica o raccomandata (anche a mano) e comunque con ogni altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento da parte degli interessati. Nella convocazione

dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e adeguamento dello statuto sociale;
- trasformazioni fusioni, scissioni ed altre operazioni straordinarie in genere;
- scioglimento dell'Associazione e modalità di liquidazione.

L'assemblea straordinaria potrà inoltre deliberare la modifica della veste giuridica qualora ciò si rendesse opportuno per l'ampliamento delle attività statutarie.

Art. 16 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 7 componenti che viene determinato, di volta in volta, dall'Assemblea dei soci. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed eventualmente un tesoriere, quando la funzione non sia svolta dal Segretario. Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, tuttavia potranno essere riconosciuti dei rimborsi spese e dei compensi ai consiglieri che svolgono uno specifico incarico tecnico, organizzativo o amministrativo nell'ambito delle attività sociali e comunque nei limiti delle normative vigenti.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività tecnica o professionale a favore dell'Associazione, dovrà essere retribuito per queste specifiche funzioni, fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di consigliere svolta.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica per il periodo determinato dall'Assemblea all'atto della nomina ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci che siano maggiorenni. Restano fermi i divieti e le incompatibilità di legge, tra le quali quelle di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 28 febbraio 2021 n. 36.



Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario.

Art. 17 Compiti del Consiglio Direttivo

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) Determinare l'importo delle quote associative annuali, fissandone altresì le modalità di pagamento da sottoporre all'assemblea dei soci;
- b) deliberare sulle domande di ammissione dei soci;
- c) redigere il rendiconto economico e finanziario (bilancio) e, se e qualora ritenuto necessario od opportuno, il bilancio preventivo da sottoporre all'Assemblea;
- d) convocare le assemblee dei soci;
- e) redigere gli eventuali regolamenti interni relativi l'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- f) attuare le finalità previste dallo statuto e le delibere prese dall'Assemblea dei soci;
- g) adottare i provvedimenti sanzionatori previsti dallo Statuto;
- h) affidare a singoli consiglieri la responsabilità di singole attività sportive, amministrative o gestionali, precisando comunque che in caso di divergenze le decisioni del Consiglio Direttivo prevalgono sempre su quelle dei consiglieri delegati.
- i) provvedere alla gestione ed al coordinamento del personale, eventualmente esistente, e dei collaboratori, curandone la selezione e relazionando su tali mansioni all'Assemblea;

- j) determinare i corrispettivi per le attività offerte al pubblico dall'associazione e fissarne le modalità di pagamento. Non sono ammesse cessioni di beni e prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, ai soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'Associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'Associazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività principale dell'Associazione;
- k) curare l'ordinaria amministrazione e, con l'esclusione dei compiti espressamente attribuiti all'assemblea dal presente statuto, alla straordinaria amministrazione, in conformità al principio di sovranità assembleare che informa l'Associazione.

Art. 18 Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e può sottoscrivere qualsiasi atto e compiere qualsiasi operazione in nome e per conto dell'Associazione, nel rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

In caso di sua assenza od impedimento egli è sostituito dal Vice - Presidente o dal consigliere più anziano. Il Vice Presidente, con la sua firma, attesta l'assenza temporanea o l'impedimento temporaneo del Presidente.

La rappresentanza verso terzi spetta inoltre ai consiglieri delegati, con i poteri espressamente previsti nell'atto di delega consigliere.

Art. 19 Sostituzione dei consiglieri

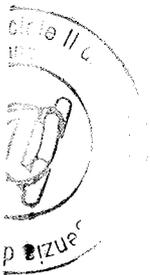
Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà dei componenti del consiglio, subentreranno ad essi i primi dei non eletti, nell'ordine dei voti ottenuti all'atto dell'elezione del consiglio in carica. Ove non vi siano candi-



dati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio di amministrazione provvederà senza indugio alla convocazione dell'Assemblea per la nomina dei consiglieri mancanti i quali resteranno in carica fino alla scadenza del consiglio.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo nel primo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata con urgenza l'Assemblea ordinaria per la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione, e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione ordinaria, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.



Art. 20 Bilancio

Il Consiglio Direttivo redige il rendiconto economico finanziario (bilancio) della Associazione, da sottoporre all'approvazione Assembleare entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economico - finanziaria della Associazione. Il Bilancio può essere redatto anche in forma di rendiconto di cassa e deve essere redatto con chiarezza e sufficiente dettaglio affinché l'assemblea possa ottenere sufficienti informazioni in relazione alle attività svolte durante l'esercizio, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti dei soci. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

Il consiglio direttivo, se ritenuto opportuno può predisporre anche un bilancio di previsione che deve essere predisposto con gli stessi criteri di predisposizione del bilancio consuntivo.

Art. 21 Esercizio sociale

L'anno sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre.

Art. 22 Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative annuali;
- b) dai contributi versati dagli associati a fronte delle attività principali svolte dall'Associazione;
- c) da tutti gli altri introiti che possono provenire alla Associazione dallo svolgimento delle sue attività sociali principali e diverse;
- d) dai contributi, anche in convenzione, degli enti pubblici e da provvidenze pubbliche a norma dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 36;
- e) dalle erogazioni liberali, elargizioni, e dai proventi del 5x1000;
- f) da ogni altra entrata che possa concorrere a vantaggio dell'associazione, purché non in contrasto con le finalità sociali.

Art. 23 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dagli avanzi degli esercizi precedenti accantonati tempo per tempo ad incremento del patrimonio al netto degli eventuali disavanzi;
- b) da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Associazione, anche in seguito a successioni lasciti e donazioni;
- c) dai trofei vinti.

Gli eventuali utili e gli avanzi di gestione devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività istituzionali e per il conseguimento degli scopi sociali. All'Associazione è fatto dunque divieto di distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.



Art. 24 Settori e sezioni

L'Associazione potrà strutturarsi in settori di attività sportiva, disciplinati da specifici Regolamenti organici che faranno parte integrante del presente statuto. Potrà altresì costituire delle sezioni in luoghi diversi dalla propria sede legale od operativa principale, qualora sia opportuno, per meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 25 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria con l'approvazione, in prima convocazione, di almeno i 2/3 dei soci ed in seconda convocazione con l'approvazione della maggioranza assoluta dei soci. L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

L'Assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà sentita l'autorità preposta, se e qualora istituita, riguardo alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

Il patrimonio residuo al termine della liquidazione dovrà essere devoluto, a fini sportivi, ad altra Associazione Sportiva Dilettantistica con finalità analoghe, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 26 Clausola compromissoria

Gli associati si impegnano a non adire le vie legali per eventuali divergenze che dovessero sorgere tra l'Associazione e gli associati ovvero tra gli associati medesimi in relazione alle attività della Associazione o allo svolgimento del rapporto associativo.

Tutte le controversie fra l'Associazione e gli associati e fra gli associati stessi sono sottoposte al giudizio di un collegio arbitrale come previsto dallo statuto della Federazione alla quale è iscritta e delle federazioni sportive nazionali alle quali l'Associazione intenderà affiliarsi.

Art. 27 Disposizioni finali



Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo n 36 del 28 febbraio 2021 e sue successive modificazioni ed integrazioni, dello statuto e dei regolamenti del C.O.N.I., della Federazione Italiana alla quale è iscritta e degli Enti di Promozione Sportiva a cui l'Associazione sarà affiliata e, in via residuale, le norme del Codice Civile e le Leggi speciali in materia.

Mercallo, 14/11/2023